

Archivio di Filosofia

LXXXVII- 3/2019

Call for papers

Nuovi studi sulla filosofia della religione di Hermann Cohen

(a cura di Irene Kajon)

Nel 2019 ricorre il centesimo anniversario della pubblicazione dell'opera postuma di Hermann Cohen *Religion der Vernunft aus den Quellen des Judentums*: un libro che si presenta come elemento del suo *System der Philosophie*, composto - su modello kantiano - di una logica, di un'etica, di un'estetica, ma intraprende anche riflessioni innovative rispetto alla tradizione filosofica. Basti pensare al concetto di *Vernunft* o ragione che l'opera svolge, non più soltanto *logos* rivolto alla determinazione dell'unità del cosmo, ma *ruach ha-qodesh* o spirito di santità; al concetto dell'uomo in essa delineato come *Mitmensch*, il cui affetto primario è il *Mitleid* o compassione, e non più come un Io che afferma il suo proprio modo di operare quando fa esperienza del mondo; al concetto di futuro, che essa lega alla prospettiva messianica, piuttosto che all'anticipazione di fenomeni che avvengono nell'essere. Da un lato il libro postumo di Hermann Cohen è il coronamento di una dottrina filosofica che ha nell'idealismo tedesco le sue radici; dall'altro esso introduce un orientamento che avrà su pensatori ebrei di lingua tedesca, quali Ernst Cassirer, Martin Buber, Franz Rosenzweig, Walter Benjamin, grande influenza. Inoltre, la filosofia della religione di Cohen precorre tendenze che saranno proprie della filosofia della religione della seconda metà del Novecento a causa della sua enfasi sull'etico piuttosto che sul cognitivo nell'ambito religioso, della sua attenzione al linguaggio religioso, tipico dei testi considerati sacri o della preghiera, della sua apertura a tutte le fedi religiose purché mantengano l'idea di un Dio invisibile fonte per l'uomo di comandamenti e di indicazioni da osservare nella vita quotidiana. Vale la pena dunque tornare a riflettere sulla *Religion der Vernunft aus den Quellen des Judentums* come opera che costituisce una pietra miliare e un crocevia.

I testi potranno essere presentati in italiano, tedesco, francese, inglese, o spagnolo; non devono superare le 40.000 battute (spazi e note inclusi); e devono essere inviati, entro il 31 ottobre 2019, agli indirizzi e-mail: s.bancalari@tiscali.it, fv.tommasi@gmail.com, irene.kajon@uniroma1.it. I testi ricevuti saranno sottoposti a valutazione mediante procedimento di "peer review".

New Studies on Hermann Cohen's Philosophy of Religion

(edited by Irene Kajon)

The year 2019 is the 100th anniversary of the publication of Hermann Cohen's opus postumum *Religion der Vernunft aus den Quellen des Judentums*: a book which is an element of his *System der Philosophie* composed - according to Kantian example - of a logic, an ethics, and an aesthetics, but also innovative with regard to the philosophical tradition. It is enough to think about some of the concepts this work offers: reason not so much as the *logos* or *mens* directed to the knowledge of cosmos, but as *ruach ha-qodesh* or spirit of holiness; the human being as *Mitmensch*, whose fundamental affection is *Mitleid* or compassion, instead of the *ego* which affirms its own feelings, intuitions and categories when making experience of the world; the future as

tightly tied to a Messianic perspective rather than to the anticipation of phenomena belonging to the being. On one side Hermann Cohen's opus postumum is the climax of a philosophical doctrine whose roots lie in German idealism; on the other, it introduces an orientation which will have a strong influence on German Jewish thinkers such as Ernst Cassirer, Martin Buber, Franz Rosenzweig, Walter Benjamin. Moreover, Hermann Cohen's philosophy of religion foreruns trends of the philosophy of religion in the second half of the 20th century because of its emphasis on ethics instead of cognition in religious field, its attention to religious language, be it used in sacred texts or in prayer, and its openness to all the religious faiths, if they maintain the idea of an invisible God, source of commandments and rules of everyday life for humankind. Therefore it is important and worthwhile to return to ponder *Religion der Vernunft aus den Quellen des Judentums* as a work which really is a milestone and a crossroads.

Papers to be presented in Italian, German, French, English, or Spanish language; maximum 40.000 characters, spaces and footnotes included. Please send contributions within October 31, 2019 to the following e-mail addresses: s.bancalari@tiscali.it, fv.tommasi@gmail.com, irene.kajon@uniroma1.it. The texts will receive evaluation according to a peer review process.